

www.noigiovanigalugnano.it



Noi Giovani

Reg. Tribunale di Lecce n° 454 del 20/01/1989

CC Postale n. 10361731 - Poste Italiane Sped. Abb. Post. Art. 2 comma 20/C L. 662/96
Filiale Poste Lecce Stampato presso F.Ili Castrignano - Calimera - Tel - Fax 0832.873552

Mensile - Anno XVII° - Marzo 2004 - N° 3

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

Parola e Vita - A cura di Don Gigi Gualtieri

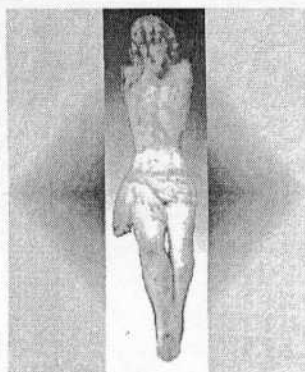
IL DIGIUNO CRISTIANO

In Quaresima si parla spesso di penitenza. Ma ha un senso questo termine per noi? Oppure sono cose di altri tempi? Vorrei proporre alcuni passi del Vangelo di Matteo (capitolo 6) per meglio chiarire il concetto di penitenza:

Fare l'elemosina in segreto

<< 1 - Guardatevi dal praticare le vostre buone opere davanti agli uomini per essere da loro ammirati, altrimenti non avrete ricompensa presso il Padre vostro che è nei cieli. 2 - Quando dunque fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle stra-

segue a pagina 6



IL CROCIFISSO
SENZA LA CROCE

IL CROCIFISSO nelle aule e negli uffici

di Antonio Verri

Emblema di valore universale della civiltà e della cultura cristiana, il crocifisso, ma soprattutto la sua esposizione nelle aule scolastiche e negli uffici pubblici ha suscitato non poche polemiche negli ultimi periodi. Adam Smith, rappresentante di un'associazione islamica in Italia, ha sollevato la polemica affermando che al suddetto simbolo della religione cristiana sia affiancato un simbolo musulmano, ritenendo una forma di irrisoluzione verso le altre religioni l'esposizione del solo simbolo cristiano nelle scuole e negli edifici pubblici. Lo stato italiano è uno stato laico, cioè sostiene la piena indipendenza del pensiero e dell'azione politica dei cittadini dall'autorità ecclesiastica. Ma è anche vero che la religione che predomina è quella cattolica. Il Crocifisso, quindi, è un elemento irrinunciabile del patrimonio storico e culturale del nostro paese. Le recenti polemiche relative alla presenza del crocifisso nelle aule scolastiche, portate avanti in nome di una pretestuosa libertà di culto, hanno invece profondamente ferito questo nostro valore. Tuttavia rispettare le minoranze non vuol dire rinunciare, delegittimare o cambiare i simboli e i valori che sono parte integrante della nostra storia, della cultura e delle tradizioni del nostro paese. Chi si sognerebbe di andare in un paese di religione differente e cambiare le usanze? Crocifisso Sì, Crocifisso No? - Io dico Sì.

IL CROCIFISSO A SCUOLA

COSA DICE LA LEGGE
COSA PENSANO I GIURISTI
DEL DOTT. EMANUELE DELL'ANNA

Tutti ricordiamo la tanto dibattuta ordinanza del Tribunale dell'Aquila del 22 ottobre 2003 con la quale il giudice, accogliendo il ricorso di Adam Smith (rappresentante italiano di una Associazione di Islamici) ha ordinato al preside della Scuola Elementare di Ofena frequentata dai figli del ricorrente, di rimuovere il crocifisso nelle aule dell'Istituto abruzzese. Tante prese di posizione, tanti commenti, i giornali per settimane hanno riportato interventi autorevoli di politici, prelati uomini di cultura. In questo spazio, sinteticamente, si propone una fotografia dell'attuale legislazione inerente la questione, con uno sguardo alle interpretazioni della giurisprudenza.

La materia sull'esposizione del crocifisso nelle scuole è ancora oggi disciplinata da una vecchia normativa risalente al 1924. Il riferimento è all'art. 118 del Regio Decreto n. 965 del 30/04/1924 e successivo regolamento attuativo n. 1927 del 26/04/1928 secondo cui nelle scuole, in ogni aula, deve essere esposta

segue a pagina 2

DIECI FEBBRAIO

2004:

DIECI ANNI DI INVESTITURA
VESCOVILE PER S.E. MONS.
DONATO NEGRO

La Redazione di "Noi Giovani" ringrazia il Signore per averlo pastore della nostra Diocesi. Gli è grata per l'impegno costante nella ricerca di una rievangelizzazione imperniata su rinnovati metodi di insegnamento che non disdegnino attingere oculatamente dalla tradizione. Gli augura il concretarsi di tutte le aspettative nell'arco di una vita lunga, in salute e sotto la costante protezione del Pastore supremo Gesù.

L'UNIONE EUROPEA

RFIUTA LE SUE ORIGINI CRISTIANE?

di Stefano Dell'Anna

L'Europa del terzo millennio si trova alla ricerca di un'ideologia intenzionata a creare una società che diverrà un cocktail multi etnico. E' giusto considerare la chiesa cattolica come un limite nella realizzazione di questo progetto in quanto non può essere considerata l'unica religione Europea? Per rispondere a questa domanda bisogna prima cercare di valutare la funzione che essa dovrebbe svolgere all'interno di questa comunità. La chiesa cattolica può essere motivo di discriminazione nei confronti di chi cattolico non è? Non potremmo biasimare un musulmano che trovandosi all'interno di un luogo pubblico come una classe o una associazione si trovi davanti a dati di fatto che direttamente o indirettamente sminuisca l'importanza della sua religione. Il papa

segue a pagina 3

All'interno:

In "Ricevuto pubblichiamo" - UN
CONSIGLIO DI FRAZIONE PER
GALUGNANO? - Risponde il Dott
Emanuele Dell'Anna p. 2

In - "Mens Sana in Corpore Sano"
IL DIRITTO DI NON FUMARE del
Dott. Angelo Dell'Anna. p. 3

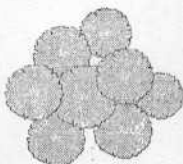
BILANCIO PREVENTIVO 2004 E
CONSUNTIVO 2003 P. 3

8 MARZO FESTA DELLA DONNA

A tutte le donne, siano esse fidanzate o sposate, mamme o nonne, bianche o nere. In particolare

nei paesi ove più sono sottoposte da parte di

"NOI GIOVANI"
AUGURI



dalla prima pagina

IL CROCIFISSO A SCUOLA COSA DICE LA LEGGE

l'immagine del crocifisso.

Nessun riferimento specifico all'argomento viene fatto nei Patti Lateranensi del 1929; a differenza di ciò che si potrebbe pensare, le norme concordatarie tra Stato e Chiesa Cattolica non entrano nel merito della questione, lasciando di fatto invariata la specifica disciplina del 1924 e del 1928.

Ma ciononostante, a seguito della revisione del Concordato avutosi nel 1985 all'epoca del Governo Craxi, tali, partendo dalle novità legislative apportate, sono ritornati sull'argomento cercando di motivare l'abrogazione tacita delle norme del periodo monarchico.

E' comunque degli anni immediatamente successivi al nuovo Concordato, il parere n. 63 del 27/04/1988 pronunciato dalla II Sezione del Consiglio di Stato che conferma la vigenza dei Regi Decreti 965/24 e 1296/28 aggiungendo che "il Crocifisso, a parte il significato per i credenti, rappresenta il simbolo della civiltà e della cultura cristiana nella sua radice storica come valore universale, indipendentemente dalla specifica confessione religiosa". La revisione concordataria del 1985, precisa il Supremo collegio amministrativo, attiene solo alla questione dell'insegnamento della religione cattolica nelle scuole statali e non ad altro.

Ed ancora, dieci anni dopo, si registra il significativo intervento della Corte di Cassazione (Sent. N. 111, del 13.10.1998) che oltre a confermare la vigenza delle norme del 1924 e del 1928 si esprime in ordine alla presunta violazione del principio di libertà religiosa, sancito dalla nostra Carta Costituzionale derivante appunto, dall'esposizione nelle scuole della croce cristiana. "Il principio della libertà religiosa" scrive la Suprema Corte - "collegato a quello di uguaglianza, importa soltanto che a nessuno può essere imposta per legge una prestazione di contenuto religioso ovvero contrastante con i suoi convincimenti in materia di culto, fermo restando che deve prevalere la tutela della libertà di coscienza soltanto quando la prestazione, richiesta o imposta da una specifica disposizione, abbia un contenuto contrastante, con l'espressione di detta libertà: condizione, questa, non ravvisabile nella ipotesi di esposizione del crocifisso nelle aule scolastiche".

A questo punto la domanda conclusiva a cui dare risposta è quella relativa al percorso tecnico-giuridico effettuato dal giudice del Tribunale dell'Aquila che ha pronunciato l'ordinanza cui si è fatto cenno in premessa - ordinanza, si precisa, non eseguita per il successivo dichiarato difetto di competenza del giudice civile, a pronunciarsi sulla specifica materia.

Il giudice si sa, applica la legge e la legge sappiamo che si studia e soprattutto si interpreta. Le tecniche dell'arte dell'interpretazione sono tante e, affinati esperti sono i giudici, gli avvocati, i professori di diritto le cui conclusioni non sono quasi mai univoche, mutano, si connotano di sfumature spesso anche sostanziali.

Il giudice del Tribunale dell'Aquila ha praticamente sostenuto che la revisione dei Patti Lateranensi avutosi nel 1985 a seguito della quale si è operata l'abrogazione esplicita del principio della religione cattolica come religione di Stato sancito all'art. 1 del Concordato del 1929, ha comportato una abrogazione tacita di tutte quelle disposizioni che fanno riferimento a detta impostazione di Stato confessionale, tra cui anche le norme relative all'esposizione del crocifisso nelle aule scolastiche. Si tratta di uno dei tanti percorsi tecnico-giuridici che possono articolarsi, diverso è stato quello del Consiglio di Stato del 1988 cui si ispira il più recente parere dell'Avvocatura dello Stato di Bologna datato 16/07/2002 che pure ribadisce motivandola, la vigenza delle norme del 1924 e 1928.

Queste le prese di posizione dei giuristi, altra cosa sono le opinioni personali sul delicato argomento.

Emanuele Dell'Anna

- RICEVUTO PUBBLICHIAMO -

A.Na.Fr.I. (Associazione Nazionale Frazioni d'Italia)

Dott. Emanuele Dell'Anna
Direttore Resp. "Noi Giovani"
Via Garibaldi, 35 - 73010
Galugnano(LE)

10 Gennaio 2004

Gentile Direttore,

Nei giorni scorsi, grazie ad un amico, ho avuto modo di leggere il vostro periodico "Noi Giovani" che ho trovato interessante e ricco di contenuti. In particolare ho letto un vecchio numero, risalente al mese di Marzo dello scorso anno, in cui proprio Lei ha firmato un articolo dal titolo "Un Consiglio di Frazione a Galugnano". Si tratta di un'idea importante che risulta essere in linea con le finalità dell'A.Na.Fr.I. (Associazione Nazionale Frazioni d'Italia) che da tempo si batte per far ottenere alle "piccole località" un ruolo significativo rispetto alle scelte politico-amministrative dei comuni capoluogo, ma anche degli altri Enti deputati a programmare lo sviluppo socio-economico dei nostri territori. In Italia le Frazioni sono oltre 23.500 e contano una popolazione tra i 18 e i 20 milioni di residenti, in provincia di Lecce, in particolare, sono presenti 78 centri che si diversificano dai 94 Comuni salentini. E' del tutto evidente che si tratta di una fetta importante del Paese Italia e quindi anche della provincia salentina che in particolare sta dimostrando interesse intorno alle proposte dell'Associazione.

Tra le finalità più importanti del Sodalizio vi è quella di promuovere, nei centri abitati non sedi di Comune, la partecipazione attiva e responsabile alla vita pubblica e democratica, attraverso idonee forme di rappresentanza, tra cui la costituzione di Assemblee Elettive Locali.

Un dato comune direi dell'85% delle Frazioni Italiane, è quello di essere trascurate, messe ai margini dell'azione amministrativa dei Comuni capoluogo. Tutto ciò perché questi territori non riescono ad esprimere, per un fatto puramente numerico, una sufficiente rappresentanza in seno agli organi deliberativi degli enti. Quando va bene si ha un Assessore delegato che per quanto paladino delle istanze della Frazione, in giunta esprime un solo e non condizionante voto.

Ecco perché proponiamo, attraverso modifiche degli Statuti Comunali, che vengano istituiti dei Consigli di Frazione eletti direttamente dai residenti. Un esempio che può calzare bene è quello dei Consigli di quartiere delle Città, eletti in occasione dei rinnovi dei Consigli Comunali per dare più rappresentanza ai residenti di singole parti di un unico territorio; a maggior ragione la rappresentanza democratica deve riconoscersi a quei tanti, più o meno piccoli territori, che spesso sono lontani dal capoluogo rispetto al quale hanno storia, tradizioni, tessuti socio-culturali ed economici molto diversi. Molti Comuni, anche nel leccese, riconoscono alle Frazioni delle particolari forme di partecipazione democratica alla vita pubblica.

Voglio tenermi informato degli sviluppi della Vostra iniziativa di Galugnano e colgo l'occasione per inviare copia dello Statuto dell'A.Na.Fr.I. invitando i galugnesi a costituire una locale Sezione dell'Associazione, al fine di condividere la passione di tutelare sempre più la nostra identità locale.

Cordiali Saluti.

Il Responsabile
Prof. Antonio FASIELLO

Gentile Professor Fasiello,

Ho letto con interesse la Sua lettera il cui contenuto penso interessi da vicino i lettori di questo mensile parrocchiale che da ben 16 anni racconta la vita e la storia di Galugnano, una delle 78 vivaci frazioni del Salento.

Ancor più interessante ho trovato lo Statuto dell'Associazione dove si legge che l'A.Na.Fr.I. "svolge funzioni di promozione e tutela delle identità locali dei piccoli centri abitati non sedi di Comune, curando attività di utilità sociale e di partecipazione attiva alla vita pubblica delle popolazioni ivi residenti".

Era il dicembre 1998 (ormai più di cinque anni fa), quando da queste pagine abbiamo lanciato l'idea di un Consiglio di Frazione, quale nuova rappresentanza Istituzionale per il nostro paese. Il proposito era e continua ad essere quello di istituire un organismo più «vicino» ai galugnesi, in grado di rilevare direttamente le loro necessità, le loro aspettative le loro speranze dando la possibilità, a più persone, di lavorare per renderle concretamente raggiungibili ed attuabili.

Le Sue parole penso si sposino a pieno titolo con le nostre idee. Non si tratta come abbiamo già detto, di volere a tutti i costi forme di autonomia e di indipendenza, né concepiamo la frazione come l'ombelico del mondo. Saremmo altresì dei sognatori se pensassimo che da queste proposte possano venir fuori, come da una bacchetta magica, i rimedi ai problemi dei nostri paesi. Si tratta della voglia di impegnarsi per fare in modo che le sorti di queste piccole comunità siano pensate in termini positivi e propositivi, dando direttamente a coloro che ci sono nati, la co-regia della programmazione socio-economica e culturale della comunità.

Un Consiglio di Frazione, quindi, quale organismo che in collaborazione con il Sindaco, il Consiglio Comunale e l'Assessore delegato alla Frazione sia luogo di confronto sulle migliori opportunità di crescita e sviluppo di Galugnano.

Si tratta evidentemente di idee innovative che come Lei mi ha detto, hanno bisogno di approfondimenti e congrui tempi di «metabolizzazione».

L'auspicio è che in occasione nella prossima campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale anche nel nostro Comune ci sia spazio per un costruttivo confronto di idee.

Emanuele Dell'Anna

MENS SANA IN CORPORE SANO

a cura del Dott. Angelo Dell'Anna

IL DIRITTO DI NON FUMARE

Nonostante uno specifico decreto ministeriale vieti di fumare in luoghi pubblici, è possibile vedere ovunque fumatori incuranti della legge che inquinano ambienti di lavoro, ristoranti, bar e persino ospedali ed altri luoghi di cura. La necessità di respirare una sigaretta è così impellente da ignorare il diritto di chi ha scelto di non fumare e se ci si azzarda a far notare il divieto affisso al muro la sigaretta viene spenta con borbottii ed imprecazioni. Se riusciamo ad ottenere un simile risultato, tutto sommato ci possiamo considerare abbastanza fortunati.

Molto spesso però mi capita di vedere genitori che fumano in presenza dei loro bambini, in casa o in macchina e mi chiedo: chi tutela i loro diritti?

In questi anni abbiamo vissuto forti timori per il morbo della mucca pazza, per la SARS e, recentemente, per l'influenza dei polli, mentre abbiamo imparato a convivere con una morte tanto silenziosa quanto devastante.

Facciamo un po' di conti: la SARS che sino a questo momento è stata la più diffusa fra le malattie prima ricordate ha causato poco meno di 800 morti in un anno in tutto il mondo, il fumo di tabacco causa ogni anno, tenendo conto dei soli paesi della comunità europea, più

di 400.000 decessi.

Sono ormai tanti gli studi scientifici che dimostrano la pericolosità del fumo passivo (quello respirato dall'ambiente inquinato dai fumatori): stime statunitensi parlano di quasi 50.000 morti per anno attribuibili al fumo involontario; 40 paesi come Galugnano spazzati via a causa del solo fumo passivo. Non è un po' troppo?

Al fumo sono attribuibili numerosi tumori (soprattutto quello del polmone, ma anche del cavo orale, della vescica, dell'esofago, del rene, del pancreas, dello stomaco, ed altri ancora), ma esso rappresenta anche un importante fattore di rischio per le malattie cardiovascolari e la principale causa di malattia polmonare cronica (bronchite cronica ed enfisema polmonare).

Nei bambini si associa un incremento dei casi di asma e di altre malattie respiratorie.

Queste poche cifre non vogliono essere uno stimolo per il fumatore, che vive nella logica del "tanto se aggiungi muore tu stesso", a smettere di fumare (ogni fumatore conosce bene i problemi, almeno i più apparenti come il fiato corto, la tosse mattutina, ecc., che il fumo gli causa), ma un invito:

<<Permetti a tuo figlio di scegliere di non fumare! >>

APPROVAZIONE BILANCI

Nella riunione del 2 Febbraio 2004 approvati il bilancio preventivo per il 2004 ed il consuntivo del 2003. Queste le risultanze:

PREVENTIVO 2004

ENTRATE EFFETTIVE	USCITE EFFETTIVE
Raccolta annuale offerte	Manut.ne p.c. e fotoc.ce)
porta a porta a Galugnano ... 3500.00	Ripar.ni e arredamento (.....1600.00
Raccolta annuale offerte	Contributi alla Parrocchia)
porta a porta a San Donato ... 1000.00	Tipografia 3000.00
Versamenti su c/c postale 2500.00	Spese Postali..... 1800.00
Versamenti brevi-manu 500.00	Cancelleria 400.00
Interessi su depositi 30.00	Rappresentanza..... 250.00
	Ordine Giornalisti..... 100.00
	Manifestazioni varie..... 200.00
	Rimborsi spese 100.00
	Varie 80.00
Totale entrate effettive ... 7530.00	Totale uscite effettive 7530.00

CONSUNTIVO 2003

ENTRATE EFFETTIVE	USCITE EFFETTIVE
Raccolta annuale offerte	Manut.ne p.c. e fotoc.ce.)
porta a porta a Galugnano ... 3439.40	Ripar.ni e arredamento (...2282.00
Raccolta annuale offerte	Contributi alla Parrocchia)
porta a porta a San Donato ... 1092.65	Tipografia 2346.00
Versamenti su c/c postale 2511.36	Spese Postali..... 1637.99
Versamenti brevi-manu ... 570.00	Cancelleria 303.46
Interessi 2002 su depositi .. 39.88	Rappresentanza ... 255.31
	Ordine Giornalisti... 100.00
	Manifestazioni varie... 64.00
	Rimborsi Spese 0.00
	Varie 39.00
Totale entrate effettive.... 7653.29	Totale uscite effettive 7027.76

RISULTATO DEFINITIVO:

Entrate 7653.29 - Uscite 7026.76 - Avanzo di Amministrazione 626.53

Il Parroco Presidente Il Tesoriere Il Segretario
Don Gigi Gualtieri Alessio Calogiuri Rag. Davide Dell'Anna

Da tener presente che si è acquistato ex-novo il computer, le spedizioni sono aumentate di 200 unità e le tariffe postali hanno subito aumenti, consistenti quelli per l'estero. Come si evince chiaramente la sopravvivenza di "Noi Giovani" per il 2004 è garantita, e questo grazie alla vostra generosità. Da parte nostra impegno immutato; il vostro interesse, la vostra attenzione e i vostri generosi contributi ci costringono a maggiorarlo per poter meritare quanto riceviamo.

dalla prima pagina

L'UNIONE EUROPEA RIFIUTA LE SUE ORIGINI CRISTIANE?

ritiene impossibile disconoscere il cristianesimo come radice formante la cultura europea perché considera esso eredità spirituale di tutti noi e sorgente di speranza per l'Europa stessa. Esaminando queste tesi credo che ci sia un modo per rendere basilare la presenza della chiesa nella comunità

europea considerando la sua valenza etica portatrice di valori, e quindi in grado di trasformare ogni aggregazione politica, culturale ed economica in una convivenza nella quale tutti gli europei si sentano a casa propria e formino una famiglia di nazioni fondata su principi tendenti a indirizzare ognuno

di noi verso un cammino di correttezza e rispetto spirituale nei confronti di chi non ha medesime idee; in modo che sussista una fonte di valori e di speranza per tutti.

Stefano Dell'Anna

RICORDIAMO A TUTTI: La mancata pubblicazione di notizie inerenti la nostra comunità non è da attribuire a nostra negligenza: se nessuno ce le partecipa ci è impossibile pubblicarle. Ogni vostra informazione è un favore che ci fate, e non viceversa, ed allora: **INFORMATECI** - vi costerà nulla

"Noi Giovani" - CHI SIAMO?

a cura di: Federica Tucci

NOME: **Andrea**
 COGNOME: **Maschio**
 ETÀ: **15 anni**
 HOBBY: **Calcio, Karate, Nuoto**



N.G. - Che cosa ti ha spinto ad entrare a far parte del giornalino "Noi Giovani"?

Forse la ragione più valida è stata quella di dare una mano a quelle poche persone che vogliono mantenere alto il nome di Galugnano...un paese più unico che raro!

N.G. - Il ruolo che svolgi è difficile? Hai buoni rapporti nel gruppo?

Beh..., in tutto ci vuole un minimo di impegno, però il mio ruolo non è difficile, anzi...! Per quanto riguarda il gruppo, ho un ottimo rapporto con tutti.

N.G. - Riesci a conciliare studio, hobby e incontri con amici?

Sinceramente, devo confessare che sono sempre impegnato con lo sport. Il pomeriggio studio. Due giorni la settimana vado al Karate, il Lunedì e Venerdì sera gioco a calcio nel campetto dell'Oratorio con Fabio Dell'Anna (n.d.r. - allenatore e responsabile sport) (grazie a lui è possibile giocare in quel campetto), il sabato...anche...però con gli amici. Dalla prossima settimana ritornerò a far parte della squadra del "Galugnano", quindi sarò impegnato altri due giorni per l'allenamento e la Domenica per la partita.

N.G. - La scuola che frequenti soddisfa a pieno i tuoi interessi e le tue aspirazioni future?

Frequento l'Istituto Tecnico Agrario, soddisfa aspettative e aspirazioni future, per adesso. Dopo aver preso il diploma (se Dio vorrà!) avrei intenzione di laurearmi in agronomia o di arruolarmi al Corpo della Forestale. Colgo l'occasione per informare tutti coloro che pensano male della mia scuola (sono tanti, specie miei coetanei) asserendo che trattasi di scuola "dove si va a zappare" che non è così, si sbagliano. Confrontando orari e materie della mia scuola con l'Industriale è venuto fuori che facciamo più noi "che zappiamo" che loro: 8 ore di matematica contro le loro 5, più 4 di chimica. Da notare che dal terzo anno si aggiungono ulteriori materie specialistiche del settore.

N.G. - A proposito di calcio, sapresti illustrare l'attuale situazione del campionato di serie "A"? Chi vincerà lo scudetto? Il nostro Lecce rimarrà in serie "A"?

Prima di rispondere sottolineo di essere un "Milanista puro-sangue". La classifica attuale vede il Milan a 55 punti, seguito dalla Roma con 50, al terzo posto la Juventus con 49. Di sicuro la lotta per lo scudetto sarà fra Milan e Roma. Chi la spunterà?! Io sono "Milanista puro-sangue"; chi vuoi che la spunti! Il Lecce è a 22 punti, sotto di lui ci sono 5 squadre, si salverà. Ha ottenuto 4 vittorie consecutive in trasferta, ha pareggiato con il Milan, se continua così raggiungerà anche l'Inter.

Andrea è figlio di Giovanni, impareggiabile autore della nostra rubrica "Ieu cucinu cussine" (io cucino così) e di Daniela Terzi. Trattasi di un ragazzo gioviale, sempre con la battuta pronta, ligio ai doveri scolastici, disponibile (sport permettendo, e lo permette poche volte). E' notevolmente alto per la sua età. Il suo incedere dinoccolato lo rende ancor più simpatico.

AIUTACI A CRESCERE

Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino inviaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a ricevere: *"Noi Giovani".*

IN BREVE - IN BREVE - IN BREVE - IN BREVE

***MERAMENHIR - NUOVO GRUPPO MUSICALE DI SAN DONATO DI LECCE.** Il nuovo gruppo nasce dalla fusione dei "MERA" di Merine e dei "MENHIR" di San Donato. Sempre più apprezzate le loro esecuzioni impregnate sulla musica etnica: pizziche, melodie della civiltà contadina del Salento e quant'altro. Fa piacere il rafforzamento della tradizione musicale sandonatese. Al nuovo gruppo gli auguri più belli.

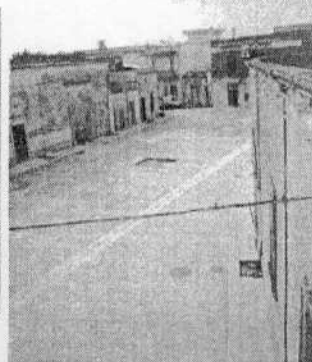
***RAPINA - ARRAFFANO IL POSSIBILE - DUE COLPI DI PISTOLA IN ARIA E VIA COL BOTTINO.** E' accaduto a San Donato di Lecce intorno alle 19 dell'otto Febbraio 2004. Vittime i fratelli Reale titolari della tabaccheria in Via Roma. I malviventi sono entrati col volto coperto da passamontagna e, appena in strada, entrati nella macchina col complice, esplosi due colpi di pistola in aria si sono dileguati. Poco dopo ritrovata la macchina alla periferia del paese, nessuna traccia dei malfattori.

***CARNEVALE - 14^a EDIZIONE SANDONATESE. 2^a VALLE DELLA CUPA.** Tradizionale sfilata per le vie di San Donato Sabato 21 Febbraio 2002. Malgrado le manifestazioni carnevalesche aumentino anno per anno nei paesi limitrofi quella di San Donato si è ormai ritagliata un suo preciso spazio ancor meglio definito dopo l'assunzione del secondo nome: **VALLE DELLA CUPA**; quest'anno il tutto, tradendo le aspettative, è avvenuto in tono minore: solo tre i carri che hanno sfilato. L'importante è aver conservato la tradizione; andrà meglio l'anno prossimo. La serata si è conclusa in piazza Brodolini con l'esibizione dei MERAMENHIR E tarallucci per tutti inaffiati da ottimo vin-brulè.

***SETTIMANA BIBLICA 2004.** Si è svolta dal 19 al 21 Febbraio a Otranto presso l'Auditorium "Porta d'Oriente". Il Relatore **S.E. Mons. Luciano Pocomio**, Vescovo di Mondovì, ha trattato "Il Volto di Gesù nel Vangelo di Luca". Il tema è stato affrontato con un linguaggio semplice e incisivo addentrandosi nelle più profonde tematiche che l'Evangelista propone "...dopo aver indagato accuratamente ogni cosa fin dall'origine..." (Lc. 1,3). I numerosissimi presenti hanno apprezzato e applaudito. "La Settimana Biblica" è ormai un appuntamento annuale atteso e seguito, e non soltanto da religiosi, associazioni ecclesiali, catechisti ecc. ma anche da tanti non "addetti ai lavori" che vogliono saperne di più.

***CHIESA MARIA SS.MA ANNUNZIATA.** Proseguono, anche se a rilente, i lavori di recupero della struttura già dichiarata di "particolare interesse nazionale". Ma meglio a rilente e bene. Il problema più grosso da rimuovere definitivamente è quello dei piccioni. Speriamo che i finanziamenti finora ottenuti, grazie al nostro Consigliere Provinciale Rosario Verri e all'attivismo del nostro parroco Don Gigi Gualtieri, siano sufficienti.

***RIFACIMENTO PIAZZA VITTORIO EMANUELE II.** I lavori volgono ormai al termine, mancano l'impianto di illuminazione e lo stemma civico al centro della piazza. Da rilevare qualche imperfezione nell'esecuzione dei lavori, lasciano perplessi alcune scelte progettuali, si poteva andare meglio ma...anche molto peggio viste le pregevoli caratteristiche strutturali della piazza che abbracciano un arco di tempo che va dal '500 al '900.



Galugnano - Piazza Vittorio Emanuele II - vedute -

**SE RIMPIANGI LA GIOVENTU'
RITORNA GIOVANE AIUTANDO I GIOVANI**

- STORIA NOSTRA - "TARALETTI (telai per l'essiccazione del tabacco) - TABBACCU - TABBACCHINE"

Nel titolo i soggetti del documentario **"LE TABBACCHINE"** proiettato al multisala Massimo di Lecce la sera del 13 Febbraio 2004. Il documentario realizzato con i contributi della Provincia di Lecce e di vari altri enti locali salentini si è avvalso della perizia di docenti dell'università di Lecce. La regia è stata curata da Luigi Del Prete, di Enza Panareo la voce narrante, riprese di Sergio De Lorenzis e Silvio Zecca, Desideria Rayner per il montaggio, autoregisti Caterina Mongiò e Gabriele Calasso.

Nel documentario sono apparse in rappresentanza delle tantissime tabacchine galugnesi le seguenti nostre concittadine: **Lucia Caporale, Maria Conte, Maria Dell'Anna** (via Buon Consiglio 1), **Maria Dell'Anna** (via Garibaldi 37), **Micheline Dell'Anna, Annunziata Mazzeo, Maria Palmieri, Adelina Peccarisi, Elvira Petrachi, Angela Tondo, Maria Vese, Rosina Vese.**

Galugnano dagli anni '20 ai '70 è coinvolta e stravolta dalla nuova fonte di lavoro: piantagione e lavorazione in fabbrica del tabacco. Tutto inizia nel secondo decennio del novecento; nel palazzo Dellanos i primi locali usati. Così nel mio libro "Galugnano - una storia minore -" (pag. 105) - Intorno al 1920, in seguito al boom della lavorazione del tabacco in tutto il salento, sbarcano a Galugnano i Petio, provenienti da Lecce, intenzionati a trovare dei locali idonei per intraprendere quell'attività. Contattano il Dott. Dell'Anna e prendono in affitto tutti e due i piani dell'ala prospettica a sinistra del portale d'ingresso (n.d.r. del palazzo baronale Dellanos) che tengono sino al 1925

quando, per sopravvenuto fallimento, passano la mano ai Fomularo, anch'essi di Lecce ed anch'essi titolari di industria per la lavorazione del tabacco, i quali tengono i locali sino al 1940 quando si trasferiscono nel loro magazzino in via Lecce appena terminato".

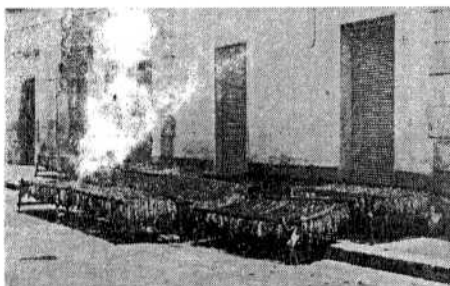
Altro magazzino funzionante a Galugnano è quello dei Boccadamo. Così a pag. 344: "Il "nostro" (n.d.r. - Avv.to Boccadamo) si dedica intanto all'azienda di famiglia trascurata negli ultimi tempi per gli impegni politici: la ditta tabacchi "Conte - Boccadamo" (n.d.r. Conte è la moglie del Boccadamo) messa su nel 1920 e ceduta nel 1960 alla ditta Pasquale Fomularo già operante a Galugnano nello stesso settore".

Controverso e difficile un giudizio sereno sul rapporto datori di lavoro-lavoranti. Di certo c'è stato sfruttamento da parte del datore di lavoro e colpi bassi da parte dei lavoratori verso i loro colleghi per personalismi ed egoismi. Anche se certe di essere sfruttate le tabacchine erano disposte a tutto pur di essere assunte e i coltivatori di tabacco per ottenere licenza alla coltivazione: la moneta sonante che entrava in casa dava possibilità di migliorare il tenore di vita impensate prima dell'avvento della tabacchicoltura. La quantità di tabacco da piantare era preventivamente determinata per ogni singolo coltivatore, oltrepassarla si correva il rischio di pagare ammenda superiore al guadagno preventivato. La qualità e quantità di tabacco prodotto col numero di piante preventivate era motivo di orgoglio e se ne menava vanto specie all'atto della consegna al magazzino, la trattativa per determinarne il prezzo a quintale tra produt-

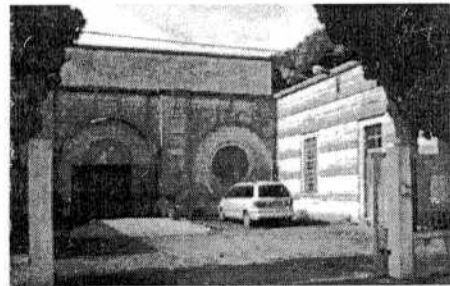
tore e apprezzatore del datore di lavoro era spesso laboriosa e lunga, le casse sovente venivano capovolte per controllare che la qualità del tabacco fosse uniforme e che sul fondo non vi fossero pietre per aumentarne il peso: succedeva sovente anche questo.

Da parte dei datori di lavoro la cosa più odiosa da attribuirgli è quella di non aver versato regolarmente i contributi ai fini pensionistici, interi anni di lavoro cancellati senza pietà anche alle "mescie" (-maestrefiduciarie dei datori di lavoro addette al controllo della qualità lavorativa e della quantità lavorata, sorveglianti in continuo conflitto con le proprie coscienze: come favorire "lu patrhuu" (il padrone) senza inimicarsi le lavoranti?).

Per noi ragazzi, ma anche per i giovani, quando si verificavano delle nevicate diventava spasmodica ed eccitante l'attesa per l'uscita "te le fimmane te la frabbacca" (delle femmine dalla fabbrica per la lavorazione del tabacco) per tempestarle di palle di neve all'uopo predisposte. Si riparavano l'un l'altra, mostravano muso duro, sbraitavano...ma gradivano, specie se a lanciare la palla era stato l'aspirante e gradito moroso. Da ricordare ancora il gioco al gatto e al topo fra fumatori, anche se coltivatori di tabacco, e guardia di finanza: vietatissimo fumare il tabacco coltivato, guai portarne addosso, frequenti le perquisizioni, ed allora lo si nascondeva nei posti più impensati: sulla soma dell'asino, nel collare del cane, nel campanaccio della mucca ecc. Ancora oggi nei muri di pietrame informe a secco vengono ritrovate pignatte ben sigillate, vana la speranza di tesori nascosti, son piene di tabacco.



Galugnano - anni '70 "taraletti" di tabacco



Galugnano - ex magazzino Fomularo



Tabacchine al lavoro

IL LIBRO "GALUGNANO - UNA STORIA MINORE - CONSULTABILE SUL SITO www.galugnano.it PUO' ESSERE RICHIESTO ALLA NOSTRA REDAZIONE O A FRANCO MICHELE DELL'ANNA P.ZZA VITT. EM. II 6, TF 0832-655092, framidel@galugnano.it, cc postale 17367855, AL COSTO DI EURO 22, PIU' SPESE DI SPEDIZIONE SE NON INDICATO UN RECAPITO PRESSO UN PARENTE O AMICO A GALUGNANO.

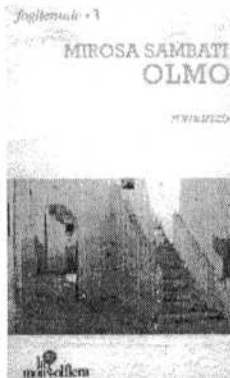
'O L M O'

- scritto da MIROSA SAMBATI

E' il libro presentato presso la Sala Consiliare del Comune di San Donato di Lecce il 7 Febbraio 2004. Presenti il Sindaco, Dott.ssa Anna Grande e il Consigliere Comunale Giuseppe Zilli, delegato alla cultura, ne hanno curato la presentazione la Dott.ssa Marisa Forcina, docente di storia delle dottrine politiche presso l'Università di Lecce e l'editore de "La Mongolfiera" Dott. Giovanni Spedicato. Trattasi di un romanzo basato sul rapporto d'amore, ma non per questo non conflittuale fra madre e figlio. Olmo mai rinnega alla madre la costante presenza e attenzione, eppure è convinto di essere cresciuto "solo", ma

non a questo attribuisce i suoi avvillimenti e le sue endemiche indecisioni. Meravigliano i travagli di Olmo, ma a pensarci bene non di rado si annidano nell'animo umano corrodendo certezze e amori certi. Situazioni, fatti e cose sono raccontati con dovizia di particolari, assillante a volte, e con un uso di vocaboli ricercati e accoppiati per ottenere un ritmo predeterminato. Mirosa Sambati è la sposa del nostro concittadino Dorianò Dell'Anna. Abitano in campagna, ad un tiro di schioppo dalla cappella di Maria SS.ma della Neve.

d.m.



Parola e Vita - A cura di Don Gigi Gualtieri

dalla prima pagina

- IL DIGIUNO CRISTIANO -

de per essere lodati dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. **3** - Quando invece tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, **4** - perché la tua elemosina resti segreta; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

Pregare in segreto

5 - Quando pregate, non siate simili agli ipocriti che amano pregare stando ritti nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. **6** - Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

Digiunare in segreto

16 - E quando digiunate, non assumete aria malinconica come gli ipocriti, che si sfigurano la faccia per far vedere agli uomini che digiunano. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. **17** - Tu invece, quando digiuni, profumati la testa e lavati il volto, **18** - perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo tuo Padre che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. >>

Già con quello che abbiamo letto sopra forse abbiamo un po' più chiare le idee su cosa possono essere le opere di penitenza. Noi ci fermeremo solo sul digiuno.

Il digiuno in passato era considerata una pratica molto importante. Anche a

prescindere da prassi particolari, le astensioni dai cibi o le limitazioni dei medesimi per la durata di giorni, di una o più settimane, erano frequenti nel mondo giudaico. Il digiuno era un atto penitenziale che completava e coadiuvava la preghiera. Esso aveva lo scopo di umiliare l'uomo e mortificare le sue disordinate aspirazioni, quindi purificava, espiava, impetrava grazie e favori. Il digiuno veniva accompagnato da cerimonie che sottolineavano anche esteriormente il suo significato penitenziale: lamentazioni, grida, indossamento di vesti servili, aspersioni con polvere o cenere, rinuncia ai rapporti matrimoniali, alla cura del corpo, ai bagni, agli unguenti, deposizione dei calzari, omissione del saluto, dormire per terra, partecipazione alle riunioni liturgiche.

Gesù, come i profeti, non condanna il digiuno ma il modo con cui veniva qualche volta compiuto. Invece di esprimere la propria umiliazione esso diventava una manifestazione di orgoglio, tutto all'opposto di quello che il digiuno doveva significare. Invece di un atto di pentimento e di ritorno a Dio era un'affermazione di vanità. La conversione era solo apparente, non reale; il cuore, la mente, rimanevano quelli di prima, lontani ancora da Dio.

Il digiuno cristiano, come l'elemosina e la preghiera, deve essere compiuto nascostamente dice il Signore. Gesù non propone una nuova tattica di estetica penitenziale ma

invita a rivedere le intenzioni che spingono a tali pratiche. Il cristiano

non deve fare ostentazione, almeno di proposito, della sua penitenza, deve anzi nascondere con un atteggiamento ilare e gioioso. Lavarsi, ungersi e profumarsi sono atti che preludono a una festa più che a un lutto, per questo celano le rinunce che il penitente sta infliggendosi. In realtà il cristiano che digiuna può assumere di fatto un atteggiamento di festa perché sa del valore che la sua penitenza ha davanti a Dio. Per questo egli si comporta come se andasse a un convito invece che a una veglia.

Paradossalmente, quindi, il digiuno è una fonte di gioia perché accorda un maggior avvicinamento a Dio.

Se allora le pratiche penitenziali, nel loro significato più autentico di avvicinamento a Dio, e non di fanatismo e ostentazione, ci portano a migliorarci nell'animo, sono da considerarsi sempre attuali.

Tuttavia, il valore delle pratiche penitenziali sono racchiuse nel capire il loro senso. Fare qualsiasi pratica, e non soltanto religiosa, non ha nessun valore se non viene fatta dietro il riconoscimento del senso. Allora scoprire o riscoprire il senso della penitenza aiuta nel praticarla.

Ogni volta che allora decideremo di digiunare, o di fare l'elemosina, o di pregare con maggiore perseveranza, ricordiamoci di dare a tutto questo un senso profondo di amore e affetto per una riconciliazione che voglia partire prima di tutto dal cuore per giungere a Dio e a chi ci è vicino.

NELLA MIA PARROCCHIA



FESTIVITA' FUNZIONI RELIGIOSE

Orario SS. Messe: fer.le 8.00, Dom.ca 8.00, 11 e 18.00.

5 Marzo: 1° Venerdì - Festività M. SS. Addolorata: SS.Messe ore 8 e 11. ore 16.00 processione e quindi Santa Messa.

13 Marzo: ore 16.45 celebrazione penitenziale ed eucaristica con i ragazzi del catechismo e dell'Oratorio. Sono invitati tutti i genitori

19 Marzo: San Giuseppe.

25 Marzo: Maria SS. Annunziata.

3 Aprile: ore 18.00 prime confessioni dei ragazzi della IV elementare.

4 Aprile: Domenica delle Palme: ore 10.45 sul sagrato della Chiesa dell'Annunziata benedizione delle Palme e quindi in processione nella chiesa madre per la solenne celebrazione eucaristica.

Tutti i Venerdì di quaresima dopo la Santa Messa Via Crucis in chiesa: il 12 animata dalle scuole elementari, il 26 dalle medie.

Ogni Giovedì, ore 17.00, esposizione del Santissimo Sacramento.

ATTIVITA' CATECHISTICA

Ogni Venerdì dalle ore 15.30 alle ore 16.30 presso le ex scuole elementari:

Elementari

- 1^a e 2^a** Lucia Perrone e Mirella Lezzi,
3^a Pina Dell'Anna e Antonella Sabetta,
4^a Pina Mangia,
5^a Amelia Conte e Angela Tucci.

Medie

- 1^a** Claudia e Valentina Dell'Anna,
2^a Federica Dell'Anna, Rosanna Coricciati e Santina Dell'Anna.

INCONTRO RAGAZZI POST-CRESIMA
PASTORALE GIOVANILE

Oratorio Salone Parrocchiale ogni **Domenica** dalle ore 16.00 alle ore 17.30 sotto la guida di **Anna Maria Lezzi, Andrea Tucci e Lorella Sabetta**

SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE

E' svolto gratuitamente dal Consultorio Familiare "HIDRUNTUM" piazza SS.Medici Maglie ove si può telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 20. Trattasi di una risorsa per promuovere e sostenere la genitorialità messa a rischio dalla separazione e/o dal divorzio. Si rivolge alle coppie con figli sposate o conviventi in fase di separazione, o quando uno dei partners ha deciso di separarsi, o alle coppie separate o divorziate che vogliano rivedere gli accordi. La responsabile del servizio è la nostra concittadina dott.ssa **Simonetta Sberna**.

CATECHESI

INCONTRO MENSILE

Si è già tenuto nel mese di Febbraio un'incontro con i genitori della prima e seconda elementare. Lo scopo di questi incontri mensili è introdurre meglio i genitori alla comunione della fede in Gesù Cristo nella loro famiglia e con i loro figli. La risposta all'invito di un cammino di confronto e di ascolto della parola di Dio è stato totale. L'incontro è guidato da Don Gigi e dai coniugi Marco e Simonetta.

LABORATORIO TEATRALE

Voluto fortemente da Don Gigi è stato attivato nell'Oratorio della nostra parrocchia un laboratorio teatrale. La motivazione è offrire ai nostri giovani strumenti concreti per crescere e confrontarsi. Il laboratorio sarà condotto da esperti attori di teatro, primo fra tutti Francesco Piccolo il quale, oltre ad aver frequentato l'accademia di recitazione è psicologo clinico ed avvocato

A tutti i giovani "attori" diciamo: attendiamo con ansia i frutti del vostro "lavoro".

ULTIME NOTIZIE DALL'ORATORIO

Nell'ultimo numero di *Noi Giovani* è stato annunciato che ci sarebbero state altre sorprese da parte dei ragazzi che frequentano l'oratorio e, puntualmente, ciò è accaduto. Il 23 febbraio scorso è stata organizzata una "super festa in maschera" nei locali del Salone Parrocchiale a cui sono stati invitati bambini ed adulti, con la promessa di passare un carnevale diverso dal solito. Promessa mantenuta! Infatti la festa è stata animata dagli stessi ragazzi, che hanno coinvolto i presenti con giochi, balli di gruppo e bans (coinvolgenti canzoni mimate). Il momento che ha tenuto tutti con il fiato sospeso è stato quello dell'elezione della maschera più bella, che ha visto come vincitrice la piccola **Giulia Belliggiano**, mascherata da coniglietto. Durante la serata c'è stato un gra-

dito buffet con gli "stuzzichini" preparati dalle mamme dei ragazzi. Per partecipare alla festa è stato chiesto un piccolo contributo economico, che servirà per un campo estivo, progetto che noi ragazzi stiamo preparando, da tempo. Tutti noi speriamo di poter realizzare questo progetto e vi ringraziamo per l'aiuto che ci avete dato. L'organizzazione della festa ha, come sempre, impegnato molto, anche se da qualche tempo possiamo contare sull'aiuto di **Lorella Sabbetta**, che d'ora in poi affiancherà i nostri animatori negli incontri domenicali. Tutti noi speriamo, quindi, che anche in futuro possiamo avere la possibilità di realizzare nuove iniziative, divertenti per noi e per voi.

Maria Vittoria Dell'Anna

INSIEME A CAMIGLIATELLO

Ancora una volta a Galugnano si è fatto qualcosa di speciale che ha reso felici ragazzi e adulti. Sto parlando della gita organizzata dal nostro parroco Don Gigi a Camigliatello. Si è partiti da piazza degli Eroi Sabato 24 Gennaio alle 4:30 e il viaggio è stato ricco di momenti speciali. I ragazzi elettrizzati dall'idea di un week-end lontano da casa dopo poche ore in pullman hanno rallegrato il viaggio con canzoni e musiche straordinarie che hanno reso l'atmosfera inizialmente assonnata, originale e piacevole. Giunti a Camigliatello la bellezza del paesaggio ha incantato tutti e in pochi minuti si è arrivati all'Hotel Tasso, un albergo accogliente e confortevole, dove ognuno di noi ha avuto la propria stanza e ha potuto attrezzarsi per la neve. Una bella passeggiata a piedi, ci ha portato a raggiungere la pista, dove gli adulti salendo con le cabinovie hanno avuto modo di osservare dall'alto la bellezza del paesaggio, mentre noi ragazzi abbiamo affittato gli slittini e scivolato per ripide discese in un

susseguirsi di bufte cadute. A pomeriggio nonostante la temperatura fosse inferiore ai -10° siamo usciti in giro per il paese per ammirare la bellezza delle strade di Camigliatello imbiancate dalla soffice neve e per acquistare prodotti tipici locali. La sera poi, tutti in discoteca, animata dai nostri "dj" Gabriele Tucci e Antonio Verri. La Domenica mattina, dopo aver ascoltato la messa celebrata dal nostro Don Gigi, tutti di nuovo sulla neve. Nel pomeriggio, un'escursione al lago di Cecita, in parte ghiacciato, dove sono state fatte bellissime foto di gruppo. Poi tutti in pullman per il viaggio di ritorno animato ancora una volta da canti dei ragazzi, balletti di alcune mamme e una breve "performance" di alcuni esponenti del nostro coro parrocchiale. È stata un'esperienza davvero unica, sicuramente da ripetere.

Federica Tucci

Nella foto il gruppo nei pressi del lago ghiacciato di Cecita



GRUPPO FAMIGLIA E ITINERARIO DI FORMAZIONE PER NUBENDI

Proseguono gli incontri mensili e separati per le due iniziative tenuti da **Don Gigi**, il **Dott. Marco Cucurachi** e la sua sposa **Dott.ssa Simonetta Sberna** ai quali ci si può rivolgere per informazioni.

NASCITE E BATTESIMI

Il 30 Gennaio 2004 a Galatina è venuto alla luce **MICHELE GRANDE** primogenito di **Giuseppe** e della nostra concittadina **Maria Grazia Cucurachi**. Felicissimi i nonni paterni **Donato** e **Lucia Schito** di San Donato di Lecce e materni **Pantaleo** e **Antonia Sabetta** nostri concittadini abitanti in via San Michele.

La nostra concittadina **Alessandra Tucci** col suo sposo **Christian Ciliberti** felicissimi annunciano la nascita della primogenita **GIULIA** avvenuta a Lecce il 14 Febbraio 2004 per la gioia dei nonni materni **Ginetto** e **Michela** e paterni **Giuseppe** e **Lina**.

Ai neonati il nostro applauso e "benvenuto" con l'augurio di una costante protezione dei loro angeli custodi e di Gesù Bambino. A mamme, papà e parenti tutti vivissimi auguri.

CONDOGLIANZE

- Il 20 Gennaio 2004, a Cavallino, all'età di 80 anni è venuto a mancare **ROLLO DONATO** fratello di Elena Rollo sposa del nostro concittadino Emilio Dell'Anna residente in Svizzera per motivi di lavoro.

- A San Donato di Lecce, il 2 Febbraio 2004, all'età di 53 anni è deceduto **CRISTOFALO PIETRO** lasciando la sposa **Giuseppina Conte** e i figli **Gianni** e **Manuela**. Pietro era nipote della nostra Concittadina **Teresa Dell'Anna** abitante in Via Garibaldi.

- Il 14 Febbraio 2004 a San Donato di Lecce, all'età di 73 anni è venuta a mancare **ROLLO MARIA TERESA** vedova Felice lasciando i figli **Luciano**, **Marcellò**, **Gianni**, **Antonio** e **Donata**, i fratelli **Gino**, **Angelo** e **Vito** e le sorelle **Linda** e **Anna**. Il Fratello **Gino** abita a Galugnano in Via della Resistenza.

- A Galugnano, all'età di 76 anni è venuto a mancare **FERIL-LI COSIMO**, abitante in via Provinciale 53 lasciando la sua sposa **Addolorata Linciano**, i figli **Enzo**, **Giovanna**, **Lina** e **Claudia**, i fratelli **Gino** e **Domenica**, i nipoti **Gabriele**, **Mauro**, **Alessandro**, **Carla**, **Cecilia** e **Chiara**.

- Il 24 Febbraio 2004, a Lecce, ove da tempo era residente, all'età di 83 anni è deceduta **PECCARISI VENERANDA** lasciando lo sposo **Giuseppe Pagano**, il figlio **Domenico** e le sorelle **Santina**, **Concettina** ed **Elena**. Veneranda era figlia di **Giuditta** e **Nicodemo** già abitanti in via Annunziata, cugini della mamma di **Uccia Peccarisi**, già insegnante elementare ed educatrice di tante nostre generazioni.

Le nostre condoglianze ai familiari tutti. Per i defunti assicuriamo preghiere a Gesù risorto.

IN MEMORIA DI PECCARISI ANTONIO 24.5.1909 10.2.1961

Nonostante siano passati 43 anni dalla tua morte, tu, papà, sei sempre vivo nei nostri cuori.

I tuoi figli



ieu cucinu cussine

a cura di Giovanni Maschio



Sembra un gioco di parole e invece è un'ottima preparazione tutta vegetariana a base, appunto, di melanzane, funghi, cipolla, pomodori e olive, il tutto esaltato dal pepe e dal peperoncino.

FUNGHI E MELANZANE A FUNGHETTO

PROCEDIMENTO

Come prima operazione preparate le melanzane: sbucciatele, tagliatele a fette abbastanza alte, poi riducete ogni fetta a striscioline; mettetele quindi in una scolapasta, salatele e lasciatele a perdere in acqua per circa 30 minuti. Nel frattempo lavate accuratamente i funghi, dopo averli liberati della parte terrosa del gambo, e immergeteli in acqua acidula con il succo di un limone (per evitare che si anneriscano). Tritate finemente la cipolla con l'aglio, metteteli in una casseruola di coccio (che possa contenere funghi e melanzane) con il mezzo bicchiere di olio e fateli rosolare dolcemente finché saranno dorati; quindi unitevi le olive, snocciolate e tritate, e i pomodori, pelati, privati dei semi e tagliati a filetti sottili

simi. Fate cuocere a fiamma bassissima, provvedendo di tanto in tanto a schiacciare i pomodori con una forchetta in modo che si spapolino mescolandoli alle olive. Ora affettate i funghi (non tanto sottilmente) e asciugate le melanzane, rimescolando a lungo con un cucchiaio di legno per farli impregnare bene con il condimento. Abbiate cura di tenere la fiamma bassa; in tal modo i funghi emetteranno spontaneamente la loro umidità e avremo liquido sufficiente per la cottura. Completate con sale, pepe e peperoncino e coprite il recipiente, facendo cuocere il tutto per circa 30-40 minuti. Se il liquido di cottura dovesse asciugarsi troppo, aggiungete un po' di acqua calda. Potrete servire caldo o freddo e... **Buon appetito!**

INGREDIENTI PER 4 PERSONE

- 2 piccole melanzane
- 500 g di champignons
- il succo di un limone
- 1 cipolla
- 2 spicchi di aglio
- mezzo bicchiere di olio
- 100g di olive nere
- 3 pomodori da sugo
- sale, pepe
- un pezzetto di peperoncino rosso

LA POLITICA - ASPETTANDO LE ELEZIONI DEL 2004 -

Quale lista per le prossime elezioni amministrative?

Così risponde il **Prof. Ernesto Greco**. D.S. - **Da decenni nel mondo della politica - Già Sindaco e Segr. Com. del vecchio P.C.I. prima e dei D.S. poi:**

"Il Direttore del vostro giornale mi ha chiesto 'Quale lista per le prossime elezioni amministrative?'"

Bella domanda! Mi verrebbe da rispondere. Sarei curioso di saperlo anch'io!

Bando alle chiacchiere, sarebbe grave se uno come me che, nel bene e nel male, si è identificato con le vicende amministrative del nostro Comune non avesse idea di che fare per il prossimo mandato amministrativo, con quali forze, con quale programma e con quali uomini. Il fatto è che però queste idee devono essere confrontate con quelle degli altri. Mi è stato sempre insegnato che la politica è una delle attività premianti dell'attività umana in quanto è l'arte del possibile e il possibile dipende da tanti fattori oggettivi e soggettivi.

Bene ha fatto Direttore a porre queste domande a tutte quelle persone che hanno avuto ed hanno un ruolo nelle vicende del nostro Comune.

Quello che mi auguro però è che questo giornale, in un futuro non molto lontano, oltre che a continuare a porre questa domanda, possa diventare il fedele cronista di un dibattito serrato, alla luce del sole, tra le forze politiche che si confrontano e si scontrano su quale idea

si ha per lo sviluppo delle nostre due comunità: San Donato e Galugnano; questo dibattito purtroppo, a pochi mesi della scadenza elettorale, tarda ancora ad avviarsi.

Ciò che temo purtroppo, e questo sulla base della mia modesta esperienza in queste cose, è che ci si riduca all'ultimo momento ad individuare i Sindaci e ad accaparrarsi i candidati in un indegno mercato nel quale non contano le idee e l'impegno delle persone ma altre qualità o altri condizionamenti sui quali non mi voglio neppure soffermare.

Il mio auspicio è che finalmente si esca dal sommerso e ci si confronti pubblicamente ed a viso aperto sulle prospettive politiche e sul futuro delle nostre due comunità".

Così invece un volto nuovo della politica locale l'**Avv. Piero Dell'Anna - Forza Italia:**

"Anziché parlare di una lista per il Comune, io preferirei parlare di un programma per il Comune perché sono convinto che le persone si aggregano attorno alle idee ed ai programmi in cui si riconoscono indipendentemente dai candidati. Quindi per quanto mi riguarda non è un fatto poltrona ma di programmi e di obiettivi da raggiungere.

Senza entrare in una sterile polemica amministrativa con l'attuale maggioranza, ormai al suo naturale capolinea, mi vorrei soffermare su alcuni punti che personalmente ritengo fon-

damentali ed indispensabili per una puntuale ed efficace azione politica: non esiste una politica per i giovani, se non in alcune occasioni di rappresentanza; addirittura si è giunti a chiudere il Centro Giovanile "Giovanni Pascoli"; e, per fortuna dei ragazzi, è attivo il salone parrocchiale.

Gli anziani ed i disabili sono trascurati, l'imprenditoria giovanile non è incentivata. Nessuno provvede a divulgare le opportunità offerte dalla Comunità Europea.

Infine e, concludendo questa breve intervista, mi preme sottolineare una situazione, a mio modo di vedere, paradossale che testimonia la miopia delle ultime amministrazioni. E' mai possibile che Galugnano, che si affaccia sulla SS. 16, ancora non abbia sfruttato, utilizzando la sua strategica posizione, le opportunità che la realizzazione della zona PIP (vedi Cavallino) danno portando sviluppo e vantaggi alle popolazioni locali.

Un programma che contempli i suddetti punti sicuramente troverebbe la mia approvazione e sostegno".

Benissimo, come natura delle cose si comincia a parlare di programmi. E' quanto chiederemo dal prossimo numero iniziando, come giusto che sia, dall'attuale Sindaco Dott.ssa Anna Grande e quindi, non appena a conoscenza, della controparte; o delle controparti?

m.d.

CI SCUSIAMO PER LA PRESENZA MENSILE DEL BOLLETTINO DI C/C. NON SIGNIFICA PRESSANTE E ASFISCIANTE RICHIESTA DI CONTRIBUTO. E' SOLO PER COMODITA' ORGANIZZATIVA E RISPARMIO DI TEMPO. IL CONTRIBUTO RESTA SEMPRE VOLONTARIO: SE SI PUO' E QUANDO SI PUO'. COMUNQUE E SEMPRE GRAZIE PER LE OFFERTE POSSIBILI, CHIARO CHE ESISTIAMO PER QUELLE!

- Noi Giovani -

- **PROPRIETA':**
Parrocchia Maria SS. Immacolata - Galugnano
- **DIREZIONE E REDAZIONE:**
Via Garibaldi, 33 - Galugnano (LE)
- **DIRETTORE RESPONSABILE:**
Emanuele Dell'Anna
(ema.dell@tiscali.net) Tel. 339-4153636
- **DIRETTORE DI REDAZIONE:**
Franco Michele Dell'Anna
(framidel@noigiovani.galugnano.it) Tel. 0832-655092
- **VICE DIRETTORE:**
Davide Dell'Anna Tel. 0832-655234
- **COORDINATORE DI REDAZIONE:**
Maurizio Pecarisi
(coadiuvato da Raffaele Martina)
- **COMITATO REDAZIONALE**
- **PRESIDENZA:** Don Gigi Gualtieri
- **Redattori:** Alessio Calogiuri, Antonio Coroneo, Gabriele Corsano, Valentina Dell'Anna, Stefano Dell'Anna, Nicola Greco, Andrea Tucci, Antonio Verri, Stefania Zozzeri
- **Hanno collaborato:**
Dott. Angelo Dell'Anna, Maria Vittoria Dell'Anna, Giovanni Maschio, Federica Tucci.
- **PROGETTAZIONE GRAFICA:**
Giampiero Vinci (giampi-vinci@libero.it)
- **WEBMASTER:**
Antonio Dell'Anna
(tonymnemony@freemail.it)
- **CONTO CORRENTE POSTALE:**
N° 10361731 intestato a:
Mensile Parrocchiale "Noi Giovani"
73010 GALUGNANO (LE)
- **TIRATURA:** N° 1800 copie
- Finito di stampare il 4 Marzo 2004
- E' vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla Direzione